



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione  
Lombardia



---

POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

# **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020**

**Verbale del  
Comitato di Sorveglianza del 24  
maggio 2018**

## ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO.....	2
Membri del CdS e apertura dei lavori.....	3
1. Approvazione dell'Ordine del giorno .....	6
2. Approvazione Relazione Annuale di Attuazione 2017; informativa sullo stato di avanzamento del programma a maggio 2018 e focus sui processi dell'Asse 1 legati all'innovazione: Call Accordi per la Ricerca; Precommercial Public Procurement e Open Innovation.....	7
3. Aggiornamento sullo stato di attuazione del Programma .....	14
4. Informativa sulle attività di comunicazione del Programma .....	14
5. Informativa sulle attività di valutazione del Programma.....	15
6. Informativa sul Piano di rafforzamento Amministrativa (PRA) .....	16
7. Informativa dell'Autorità Ambientale.....	16
8. Informativa dell'Autorità di Certificazione in merito alla certificazione della spesa del POR FESR 2014-2020 .....	18
9. Sintesi delle decisioni assunte .....	18

## **Membri del CdS e apertura dei lavori**

*Sono presenti i seguenti membri partecipanti a titolo deliberativo:*

ROSETTA GAGLIARDO	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 delegata dal Presidente del Comitato di Sorveglianza a presiedere la seduta
MONICA MUCI	Rappresentante, delegata, dell'Autorità di Gestione FSE
PIETRO BUONANNO	Autorità di Gestione del POR FEASR
LUISA PEDRAZZINI	Autorità Ambientale
ENZO GALBIATI	Autorità di Gestione Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera
UGO PALAORO	Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014- 2020
FEDERICA MARZUOLI	Rappresentante Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020
MICHELE D'ERCOLE	Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
GIANNI GLIOTTONE	Rappresentante, supplente, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale
VALENTINA DI BONA	Rappresentante del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)

*E' inoltre presente:*

FABRIZIO SALA	Vice Presidente ed Assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione della Regione Lombardia
---------------	---

*Sono assenti i seguenti membri partecipanti a titolo deliberativo:*

ILARIA MARZI	Autorità Pari Opportunità
SILVIA VALLI	Rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Sono presenti i seguenti membri partecipanti a titolo consultivo:*

ELIDE MARELLI	Autorità di Certificazione
GABRIELLA VOLPI	Autorità di Audit
ROSANGELA MORANA	Responsabile Asse I FESR
MARIO NOVA	Responsabile Asse II e IV FESR
PAOLA NEGRONI	Responsabile Asse III FESR
SILVANA DI MATTEO	Responsabile Asse IV FESR
PAOLO FORMIGONI	Responsabile, delegato, Asse V FESR
ALESSANDRO NARDO	Responsabile Asse VI FESR
FEDERICA MARZUOLI	Responsabile Asse VII FESR
PATRIZIA DI GIROLAMO	Rappresentante, supplente, Organismo intermedio Comune di Milano
FRANCESCO DE ROSE	Rappresentante Commissione Europea DG Regio Politica Regionale e Urbana
ILARIA MADAMA	Rappresentante Coord. Rettori Università Lombarde
FRANCESCO BRENDOLOISE	Rappresentante ANCI
SABRINA MEDAGLIA	Rappresentante, delegata, UPL
ROBERTO VALENTE	Rappresentante Unioncamere Lombardia
FRANCESCO SANTINI	Rappresentante Confindustria Lombardia
MARCO PIAZZA	Rappresentante Confapindustria Lombardia
FEDERICO CHIESA	Rappresentante Federdistribuzione
GABRIELE CARTASEGNA	Rappresentante della Confcommercio Lombardia
JACOPO CHIARI	Rappresentante CLAAI Lombardia
SILVIA BOCCETTI	Rappresentante CNA Lombardia
ROBERTA GAGLIARDI	Rappresentante Confartigianato
MAURO SANGALLI	Rappresentante Casartigiani Lombardia
SERENA CEREDA	Rappresentante, supplente, Confcooperative
CARMEN CARUCCIO	Rappresentante Federazione Regionale Coldiretti
LUIGI ORLANDI	Rappresentante Copagri Lombardia
ROBERTO MASOLA	Rappresentante ABI Commissione Regionale
MAURO BOATI	Rappresentante ASSOLAVORO

CLAUDIO ARCARI	Rappresentante CGIL
MARTA PEPE	Rappresentante CISL LOMBARDIA

*Sono assenti i seguenti membri partecipanti a titolo consultivo:*

ANTONELLA PRETE	Responsabile Asse I FESR
FRANCESCO FOTI	Responsabile Asse III FESR
BENEDETTA SEVI	Responsabile Asse III FESR
PATRIZIA SETTANNI	Responsabile Organismo intermedio Comune di Bollate
RICCARDO MONACO	Autorità di Gestione dei Programma Operativo Nazionale PON GOVERNANCE
ALESSANDRA AUGUSTO	Autorità di Gestione dei Programma Operativo Nazionale PON SCUOLA
GIORGIO MARTINI	Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale PON METRO
CARMINE PACENTE	Rappresentante città metropolitana di Milano
SERGIO CAVALIERI	Rappresentante CRUI
CORRADO CONTI	Rappresentante CAL – Consiglio Autonomie Locali
MAURO CATTANEO	Rappresentante CDO Lombardia
CLAUDIO CREMONESI	Rappresentante CONFESERCENTI
MARTA BATTIONI	Rappresentante Legacoop Lombardia
GIOVANNI GIANESINI	Rappresentante AGCI
STEFANIA STRENGTHETTO	Rappresentante CIA Lombardia
SIMONA GIORCELLI	Rappresentante Confagricoltura Lombardia
GIUSEPPE CALAFIORI	Rappresentante Confprofessioni
MICHELA RUSCIANO	Rappresentante UIL Lombardia
GERMANO SESSA	Rappresentante UGL Lombardia
GIOVANNI ZENUCCHINI	Rappresentante Associazioni ambientaliste

Constatata la regolare costituzione del Comitato di Sorveglianza, la dott.ssa Rosetta Gagliardo, saluta e ringrazia i membri del Comitato e gli altri attori del territorio. Ringrazia nello specifico il dott. Francesco De Rose, rappresentante della DG Regio della Commissione Europea, il dott. Michele d'Ercole rappresentante dell'Agenzia di Coesione Territoriale, il dott. Gianni Gliottone, rappresentante supplente dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, la dott.ssa Valentina Di Bona rappresentate del MEF-IGRUE. Passa poi la parola al Vice Presidente ed Assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione della Regione Lombardia Fabrizio Sala.

L'intervento dell'Assessore Fabrizio Sala parte dalla considerazione del ruolo dei Fondi strutturali nel raggiungimento di importanti obiettivi da parte del sistema economico della Regione Lombardia. L'Assessore evidenzia il peso dell'economia regionale nel contesto internazionale, una posizione di forza raggiunta anche grazie al contributo del sistema della Ricerca ed Innovazione in cui il territorio regionale eccelle a livello mondiale. Sottolinea l'importanza del sistema delle piccole e medie imprese nel tessuto economico lombardo, rilevante anche per la loro maggior flessibilità che ha permesso loro di reagire più velocemente ai cicli di crisi economica. L'Assessore richiama il fatto che l'attuazione del POR-FESR Regione Lombardia ha già raggiunto il risultato di oltre 400 milioni di euro di risorse concesse attraverso procedure mirate ed iniziative negoziate nell'ambito della Ricerca ed Innovazione tra le quali cita la selezione di 32 "Accordi per la ricerca" di cui 19 già sottoscritti. Infine, richiamando la collaborazione della Regione Lombardia con altre regioni europee e non europee, tra le quali viene citata la collaborazione con il Quebec, viene sottolineata l'importanza che la Commissione Europea segua un approccio più "regionalista" considerando anche le istanze manifestate da gruppi di regioni trasversali rispetto ai paesi di appartenenza.

## **1. Approvazione dell'Ordine del giorno**

La dott.ssa Gagliardo ringrazia per l'intervento l'Assessore Fabrizio Sala, e passa a declinare i punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione OdG;
2. Approvazione Relazione Annuale 2017; informativa sullo stato di avanzamento del programma ad aprile 2018 e focus sui processi dell'Asse 1 legati all'innovazione: Call Accordi per la ricerca, Precommercial Public Procurement e Open Innovation
3. Aggiornamento sullo stato di attuazione del programma:
  - Informativa sulle attività di comunicazione del Programma
  - Informativa sulle attività di valutazione del Programma
  - Informativa sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
  - Informativa dell'Autorità Ambientale
  - Informativa dell'Autorità di Certificazione
4. Varie ed eventuali

Dopo la presentazione, viene approvato all'unanimità l'ordine del giorno e si passa alla trattazione del secondo punto.

## **2. Approvazione Relazione Annuale di Attuazione 2017; informativa sullo stato di avanzamento del programma a maggio 2018 e focus sui processi dell'Asse 1 legati all'innovazione: Call Accordi per la Ricerca; Precommercial Public Procurement e Open Innovation.**

L'AdG richiama prima di tutto la struttura del Programma Operativo, declinato in sette Assi strutturati in modo coerente con la Strategia Europea "Europa 2020" ed i suoi obiettivi di promozione di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, e ricorda l'importanza delle risorse addizionali, che hanno incrementato l'ammontare complessivo di risorse finanziarie disponibili per l'attuazione della Strategia ad oltre 1.814 milioni di Euro, di cui 965 milioni di euro per le misure relative a R&I e competitività delle PMI (Assi I e III del POR FESR) e 811 milioni di euro per le misure relative agli Assi "infrastrutturali" del Programma (Assi II, IV, V e VI).

L'ADG prosegue illustrando al 31.12.2017 l'avanzamento finanziario del Programma nel suo complesso, caratterizzato da 37 iniziative istituite a valere sul POR FESR, di cui 29 attivate tramite 23 bandi, 5 Accordi di Programma ed un Protocollo d'Intesa. Le risorse già programmate sono 786,6 milioni di Euro, pari all'81% rispetto alla dotazione totale del Programma. Il livello di contributi concessi è pari a 406 milioni di Euro, gli impegni sono 323,6 milioni di euro a cui corrisponde un livello di erogazioni di 166,5 milioni di Euro. Il numero delle operazioni selezionate dal Programma è pari a 2.238, mentre il numero di destinatari finali contrattualizzati nell'ambito dei 6 Strumenti Finanziari, attivati attraverso il coinvolgimento della società in house Finlombarda Spa, è pari a 8.084.

Riguardo le spese certificate al 31.12.2017 l'AdG evidenzia che il livello raggiunto risulta pari a 79,7 milioni di Euro, superiore al valore del target intermedio al 31.07.2018 fissato a poco più di 61 mln di Euro, e ricorda che l'obiettivo di Performance Framework al 31 Dicembre 2018 è pari a 128,7 milioni di Euro.

L'AdG prosegue con uno specifico focus sulla Riprogrammazione dove si dà conto del fatto che, nel corso del 2017, è stata conclusa una prima riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2017) 4222 del 20/06/2017, che ha avuto ad oggetto i seguenti elementi:

- ✓ Ridefinizione dell'azione II.2.a.1.1. in termini di Grande progetto (Banda ultra larga)
- ✓ Precisazione dei soggetti beneficiari dell'azione V.3.c.1.1
- ✓ Modifica alle sezioni 7) e 8) del POR in allineamento alle modifiche organizzative intervenute nella governance

Viene precisato che ad inizio 2018 è stata avviata una nuova procedura di riprogrammazione del POR con oggetto:

- ✓ Aggiornamento del set di indicatori relativi all'azione IV.4.c.1.2, nell'ambito del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione
- ✓ Modifica degli indicatori di risultato e output delle azioni IV.4.c.1.1 e IV.4.e.1.2
- ✓ Ricalcolo dei valori della performance di spesa al 31/12/2018 per sterilizzare un errore materiale intervenuto nella valorizzazione dell'n+3

L'AdG prosegue l'informativa dettagliando l'avanzamento del Programma per singolo Asse.

### **Asse I**

Relativamente all'Asse I la Regione ha lavorato moltissimo cercando di massimizzare il sostegno degli investimenti allo sviluppo dell'innovazione: su una dotazione complessiva di oltre 349 milioni

di Euro pari al 36% del totale del POR, al 31.12.2017 risultano programmate risorse pari a 285,5 milioni di euro, corrispondenti all'81,6% della dotazione, contro il 75% registrato nel 2016.

Le risorse attivate attraverso i bandi sono 254,1 mln di euro al 31/12/2017, declinati in tre risultati attesi dell'Asse: "Incremento delle attività di innovazione delle imprese" con una dotazione di 280,1 mln di Euro, di cui attivate 274,8 mln di Euro; "Rafforzamento del sistema innovativo regionale" con una dotazione di 60,8,1 mln di Euro, di cui attivate 3,1 mln di Euro; "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione", con una dotazione di 7,6 mln di Euro integralmente attivate. Dal punto di vista delle risorse concesse, il 2017 registra oltre 164 mln di Euro per un volume di impegno corrispondente pari a 137,3 Mln di Euro, mentre le risorse erogate risultano superiori a 70 milioni di Euro.

Il livello di certificazione a cui concorre l'Asse è significativo e pari a 38,3 milioni di Euro.

L'AdG richiama sinteticamente per ogni risultato atteso alcune iniziative che risultano attivate al 31.12.2017: 7 relativamente al primo risultato atteso; 2 iniziative attivate relativamente al secondo risultato atteso; e, per il terzo risultato atteso, l'iniziativa relativa all'"Appalto Pubblico Pre-commerciale" (oggetto nel corso della mattinata di un successivo approfondimento) che ha visto nel corso del 2017 l'individuazione di 3 fabbisogni di innovazione tecnologica in ambito sanitario validati dalla consultazione pubblica con il mercato.

Relativamente al sistema degli indicatori di output e finanziari dell'Asse I che fanno parte del Performance Framework, si evidenziano come, al 31.12.2017, l'indicatore relativo alle "imprese che collaborano con Istituti di Ricerca" registra un valore pari a 253, rispetto ad un target al 2018 pari a 65, e l'indicatore finanziario relativo alle spese certificate registra un valore pari a 38,3 mln di Euro, contro un target al 2018 proposto in sede di riprogrammazione pari a 73 mln di Euro.

## **Asse II**

L'Asse II concorre alla crescita intelligente del tessuto economico lombardo perché mira a realizzare una infrastruttura di base, ossia la banda ultra larga, considerata l'infrastruttura necessaria per garantire al tessuto economico una velocità potenziale di scambio dati adeguata agli standard esistenti. Le risorse complessive dell'Asse sono pari a 20 milioni di Euro, pari al 2,1% del totale del POR e interamente concesse, che concorrono all'ammontare totale di risorse dedicate per l'implementazione dell'azione pari a 451 milioni di euro, derivanti dalla forte sinergia con le risorse del PSR FEASR (48,5 milioni di euro) ed il Fondo di Sviluppo e Coesione (381,7 milioni di Euro).

Dal punto di vista dell'avanzamento dell'attuazione, si evidenzia nel 2017 l'aggiudicazione ad Enel Open Fiber dei lavori di scavo per l'implementazione della fibra ottica nei 20 Comuni individuati che hanno già sottoscritto la Convenzione che permetterà di connettere 15.097 unità locali produttive alla banda ultralarga.

## **Asse III**

L'Asse III riguarda la promozione della competitività delle PMI ed ha una dotazione di 294,6 mln di Euro pari al 30,4% del POR. L'avanzamento finanziario dell'Asse registra un incremento delle risorse programmate che nel 2017 ha raggiunto 237,9 milioni di Euro. Attraverso l'approvazione di 8 bandi, al 31.12.2017 risultano attivate risorse per 186,9 mln di Euro, il 63,4% dell'Asse. Il livello di concessione invece passa dai 3,5 milioni di Euro del 2016 a 132 milioni di Euro del 2017. Il livello totale certificato delle risorse a valere sull'Asse è di 31,5 milioni di Euro. L'AdG specifica che a questa dimensione economica corrispondono 11.356 progetti finanziati, grazie soprattutto al contributo degli Strumenti Finanziari che registrano 7.917 destinatari finali entrando successivamente nella descrizione del merito di alcuni bandi e dei 3 Strumenti Finanziari dell'Asse.

I risultati attesi sono cinque: il più importante, in termini finanziari, riguarda il "rilancio della propensione agli investimenti del tessuto produttivo lombardo" che vede una dotazione complessiva pari a 93,4 milioni di Euro interamente attivate attraverso "Al Via", la misura di agevolazioni per la valorizzazione degli investimenti aziendali.



Il secondo risultato atteso, “incremento dei livelli di internazionalizzazione del sistema produttivo lombardo”, vede una dotazione di 31,8 mln di Euro, di cui 31,8 mln di Euro attivate grazie al Bando “Export Business Manager” ed al Fondo per l'internazionalizzazione.

Il terzo risultato atteso “consolidamento e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali” vede una dotazione di 58,3 mln di Euro, di cui risultano attivati 45,4 mln di Euro attraverso diverse iniziative per la valorizzazione turistico culturale del territorio.

Il quarto risultato atteso “nascita e consolidamento delle MPMI” registra una dotazione complessiva di 35,8 mln di Euro, di cui attivate 33,5 mln di Euro.

Infine il quinto risultato atteso “miglioramento accesso al credito” registra una dotazione di 77,2 mln di Euro, di cui attivati 48,5 mln attraverso gli Strumenti Finanziari di “Controgaranzie” ed il nuovo “Fondo per la creazione e sviluppo di imprese ad alto potenziale”, iniziativa istituita con LR n.43 del 28.12.2017.

Relativamente agli indicatori di output e finanziario dell'Asse III che fanno parte del Performance Framework si evidenziano i risultati al 31.12.2017: l'indicatore relativo al “numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno” registra un valore pari a 68 rispetto ad un target fissato al 2018 pari a 67; l'indicatore relativo alle “imprese che ricevono un sostegno” registra un valore pari a 9.393 contro un target fissato al 2018 pari a 1.057, grazie soprattutto al contributo di “Controgaranzie”; l'indicatore finanziario relativo alle spese certificate registra un valore pari a 31,6 mln di Euro contro un target fissato per al 2018, proposto in sede di riprogrammazione, pari a 63 mln di Euro.

#### **Asse IV**

L'Asse IV, che riguarda il sostegno della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, vede in particolare come soggetti beneficiari i Comuni ed ha risorse pari a 194,6 milioni di Euro, il 20,1% della dotazione complessiva del Programma.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dell'Asse, il livello di risorse programmate al 2017 è pari a 131,4 mln di Euro, attraverso l'istituzione di 9 iniziative di cui 7 attivate mediante bando per un valore di 108 Mln (55,5% della dotazione dell'Asse). Il livello di concessione è di 70,2 milioni di Euro.

Il livello totale certificato delle risorse a valere sull'Asse è al 31.12.2017 di 4,4 milioni di Euro.

Le operazioni selezionate sono 94 di cui 20 relative al bando Mobilità Ciclistica, 17 Piccoli Comuni I, 55 Piccoli comuni II, 1 SF e 1 operazione di AdPQ.

L'AdG prosegue illustrando i 2 risultati attesi nei quali si declina l'Asse. Sul primo, relativo alla “riduzione del consumo di energia primaria negli edifici pubblici e negli impianti pubblici di illuminazione”, sono stati stanziati 134,6 milioni di Euro, di cui sono state programmate risorse per 95,5 mln. Il secondo risultato atteso “aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane” ha una dotazione di 60 mln di Euro, di cui sono state programmate risorse per 35,7 mln.

Relativamente agli indicatori di output e finanziario dell'Asse IV che fanno parte del Performance Framework si evidenziano i risultati al 31.12.2017: l'indicatore relativo al “numero di operazioni avviate” registra un valore di 10 operazioni rispetto ad un target al 2018 pari a 12; l'indicatore relativo alla “diminuzione del consumo annuale di energia primaria negli edifici pubblici” registra un valore pari a 532,43 Kwh/anno rispetto ad un target al 2018 pari a 2.450 Kwh/anno; l'indicatore finanziario relativo alle spese certificate registra un valore pari a 4,4 mln di Euro rispetto ad un target al 2018 proposto in sede di riprogrammazione pari a 17,5 mln di Euro.

L'AdG passa la parola alla dott.ssa Federica Marzuoli per l'illustrazione dell'avanzamento del Programma relativo agli Assi V e VI.

## **Asse V**

La dott.ssa Marzuoli illustra la strategia urbana prevista dal POR FESR che ha la finalità di intervenire per ridurre il disagio socio-economico in alcuni quartieri di Comuni di Milano (Q.te Lorenteggio) e Bollate tramite misure integrate riguardanti il recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica ALER, riqualificazione energetica di strutture pubbliche (scuole) alla riqualificazione delle reti di illuminazione pubblica in chiave smart e il supporto ad imprese sociali. Lo sviluppo urbano sostenibile vede, nell'ambito delle risorse del POR FESR, un budget complessivo di 60 milioni di Euro pari al 6,2% del Programma. Anche in questo Asse si attivano risorse aggiuntive che incrementano la dotazione complessiva di ulteriori 49 milioni di Euro: 2,5 milioni di euro a valere sull'FSE, 20,8 milioni di Euro di risorse autonome regionali, 20,7 milioni di risorse autonome dei Comuni di Milano e Bollate e 5 milioni di Euro dal PON Metro. La dotazione complessiva per l'implementazione delle azioni dell'Asse V risulta così pari a 109 milioni di Euro.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dell'Asse, le risorse programmate risultano totalmente attivate nel 2017 attraverso la sottoscrizione di due Accordi di Programma con il Comune di Milano e quello di Bollate, che rappresentano gli Organismi intermedi per l'attuazione di alcune azioni dell'Asse V. Al 31 dicembre 2017 risultano risorse concesse pari a 44,9 mln di Euro, interamente impegnate, a cui corrispondono pagamenti per 85 mila Euro.

L'Asse V risulta articolato in tre risultati attesi: "diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" con una dotazione di 1,5 mln di Euro; "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" con una dotazione di 8,5 mln di Euro; "Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo", con una dotazione di 50 mln di Euro.

La d.ssa Marzuoli, espone i contenuti principali degli Accordi di Programma con i comuni di Milano e Bollate.

L'Accordo di Programma con il Comune di Milano concentra 100,5 milioni della dotazione complessiva, suddivisi in 52,7 Mln allocati dal FESR, 2 Mln dal POR FSE; 5 Mln dal PON METRO; 20 M€ da risorse del Comune di Milano; 20,8 Mln da risorse autonome di Regione Lombardia. Gli interventi hanno l'obiettivo di riqualificare il quartiere ERP delimitato dalle vie Odazio, Lorenteggio, Inganni e Giambellino. L'intervento interesserà 12 fabbricati (379 alloggi più 236 alloggi attualmente sfitti) a cui si aggiungono 25 fabbricati interessati da interventi di bonifica dell'amianto (circa 800 alloggi).

L'Accordo di Programma con il Comune di Bollate concentra 8,5 milioni della dotazione complessiva, suddivisi come segue: 7,3Mln allocati dal FESR, 0,5 Mln dal POR FSE; 0,7 M€ da risorse del Comune di Milano. Gli interventi hanno l'obiettivo di costruire una continuità di fruizione tra ambiti urbani e ambiti a parco ed interesserà 60 alloggi.

Sotto il profilo procedurale, la d.ssa Marzuoli riferisce che durante il 2017 è stata effettuata la verifica della capacità amministrativa finalizzata alla delega delle funzioni da parte dell'AdG, per l'attuazione delle azioni V.4.c.1.1., V.4.c.1.2, e V.3.c.1.1., a seguito della quale è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Milano il 30/03/2017 e con il Comune di Bollate il 18/07/2017. A settembre 2017 risulta conclusa la demolizione del primo edificio del Quartiere di Lorenteggio sito nel Comune di Milano, mentre i lavori di ricostruzione si prevedono inizieranno nell'estate del 2018.

## **Asse VI**

L'asse VI, relativo all'attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne, definisce le possibili traiettorie di sviluppo di quelle aree regionali caratterizzate da crisi demografica e da bassi livelli di servizi di cittadinanza come la sanità e l'istruzione. L'Asse fa leva sulla proattività dei territori in termini di progettualità, utilizzando le potenzialità esistenti come le bellezze naturali.

Dal punto di vista economico l'Asse ha una dotazione di 19 milioni di Euro (gestiti a titolo di riserva) pari al 2% del POR. Complessivamente le risorse a disposizione sono 79,8 milioni di Euro perché alla dotazione dell'Asse sono aggiunte le risorse delle riserve degli Assi 1,3 e 4 del POR FESR

pari a 19 milioni di Euro, le risorse del POR FSE per 15,5 milioni, le risorse del PSR FEASR per 11,3 mln di Euro, le risorse della legge di stabilità per 14,96 mln di Euro.

Relativamente all'avanzamento finanziario dell'Asse VI, al 31.12.2017 le risorse programmate (pari a 19 milioni di Euro) risultano totalmente attivate. Le concessioni effettuate sono pari a 936 mila Euro interamente impegnate, e le liquidazioni, relative al progetto "7f Via Spluga - Adeguamento del centro polifunzionale di Madesimo" – sono pari a 374 mila Euro. Considerando che la parte legata agli aspetti procedurali d'implementazione della strategia è avviata e parzialmente conclusa, si prevede che nei prossimi mesi verranno avviati i progetti e che questi seguiranno un ritmo assai più veloce rispetto a quanto visto fino ad oggi.

Nel 2017 sono stati sottoscritti due Accordi di Programma con le Aree Interne "Alta Valtellina" (4,75 mln di Euro) e "Valchiavenna" (4,75 mln di Euro), che hanno adottato le rispettive Strategie d'Area. Inoltre sono state attivate le riserve relativamente all'Area Interna Valchiavenna, a valere sull' Asse III, sia con l'attivazione di un bando "Turismo e attrattività" specifico per l'Area Interna sia con la definizione di risorse inserite nel Bando "Al VIA"; per l'Area "Alta Valtellina" è stata attivata parte della riserva finanziaria a valere sull'Asse IV a favore dell'Area Interna con l'avvio del progetto per l'efficientamento energetico di una scuola del Comune di Sondalo.

Sono state, inoltre, selezionate due nuove Aree Interne, nello specifico "Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese" e "Alto Lago di Como e Valli del Lario" per le quali risulta concluso il processo di approvazione dei due preliminari di strategia.

### **Asse VII**

L'Asse VII dedicato all'assistenza tecnica ha una dotazione di 32,9 milioni di Euro di cui 32,8 mln già programmati. Al 31.12.2017 le risorse concesse risultano pari a 16,6 milioni di Euro (il 50,6% della dotazione), le risorse erogate sono 4,9 mln mentre le risorse certificate 5,4 mln.

## **INTERVENTI DELL'AGENZIA PER LA COESIONE E DELLA COMMISSIONE E APPROVAZIONE DELLA RAA**

Riprende la parola l'ADG che rivolge l'invito ad intervenire al rappresentante della Commissione Europea dott. Francesco De Rose che sottolinea l'importanza del ruolo dei Fondi strutturali UE nel tessuto economico delle PMI delle regioni del Nord Italia, di cui è stato sottostimato l'impatto economico. Riporta che al momento, a seguito della proposta della Commissione presentata il 2 Maggio 2018, è in discussione in sede europea il nuovo Quadro finanziario pluriennale comunitario 2021-2027, che vede un incremento di risorse relativamente al settore della difesa ed alla tutela delle frontiere, e contestualmente anche una riduzione dei fondi FESR. È quindi importante per l'Italia presentarsi ai tavoli di discussione con un livello di spesa certificata in linea con gli altri paesi europei, soprattutto considerando che attualmente il nostro paese è al penultimo posto a livello europeo.

Ricorda che la Lombardia rappresenta per il nostro Paese una delle regioni di punta in materia di programmazione e gestione dei Fondi comunitari e quindi deve accelerare sul fronte della spesa, soprattutto in vista delle due domande di pagamento previste per Giugno e Dicembre del 2018. Sottolinea che la Commissione sta procedendo all'approvazione della proposta di riprogrammazione presentata dalla Regione Lombardia, che prevede una riduzione dei target intermedi al 2018 per la valutazione della performance e rappresenta un motivo in più per accelerare il livello di spesa. Il dott. De Rose riporta poi le considerazioni emerse durante la riunione tecnica, nella quale è emerso un elemento di criticità riguardante il livello della spesa dell'Asse V, sul quale insistono i due interventi sul Quartiere di Lorenteggio e sul Comune di Bollate, per i quali la Commissione nutre un particolare interesse e ne auspica un'accelerazione della spesa. Ricordando il buon livello di partecipazione alla riunione tecnica svoltasi nella giornata precedente, augura un buon lavoro a tutti i partecipanti.

L'AdG passa la parola all'Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del dott. Michele D'Ercole il quale richiama l'importanza della riunione odierna e l'impegno nel seguire l'attuazione di questo programma per contribuire a conseguire gli obiettivi a livello Europeo ed a livello nazionale. Specifica che la programmazione 2014-2020 è significativamente diversa da quella precedente sia nei livelli della dotazione del programma della Regione Lombardia (che risulta doppia rispetto alle programmazioni precedenti), sia perché sono cambiate le regole di valutazione della performance (introducendo target intermedi qualitativi nel quadro di efficacia in aggiunta alle regole del disimpegno automatico). Avvisa che per il Programma della Regione Lombardia, il 2018 è un anno importante in considerazione dei nuovi target da rispettare e tenendo conto che, al 31.12.2017, il livello della spesa certificata risulta pari a circa 80 milioni di euro, un risultato positivo ma ancora lontano rispetto al target previsto per il 31-12-2018. Richiama poi il quadro emerso dalla RAA 2017 sottolineando: gli Assi 1 e 3, che insistono su obiettivi centrali rispetto al Programma, stiano procedendo in modo positivo, anche grazie ad un interessante contributo degli Strumenti Finanziari; gli Assi 2, 4, 5 e 6 hanno, invece, la necessità di un'ulteriore "spinta" per colmare la distanza rispetto agli obiettivi fissati. Conferma che la riunione tecnica del giorno precedente è stata interessante, anche per il contenuto innovativo di alcuni interventi presenti nel programma, avvisando però che proprio per questo scontano una velocità di attuazione inferiore rispetto agli altri. Richiama infine il nuovo quadro regolamentare della nuova programmazione che impone di considerare anche l'attuazione sul terreno dei progetti. Condivide infine le modifiche proposte alla RAA 2017 presentata alla riunione tecnica e, dopo aver manifestato la propria approvazione per il documento nella versione definitiva, riferisce che prenderà il suo posto il dott. Gianni Gliottoni.

Prende la parola l'AdG che, confermando lo sforzo nel far avanzare tutti gli Assi rispetto ai livelli attesi di spese certificate, passa la parola alla dott.ssa Valentina Di Bona nuovo rappresentante del MEF- IGRUE. Quest'ultima esprime la sua condivisione rispetto agli interventi precedenti, invitando a concentrarsi sull'accelerazione della spesa soprattutto in quegli Assi più problematici ed esprime parere favorevole all'approvazione della RAA 2017.

Riprende la parola l'AdG e dopo aver ringraziato i membri del Comitato intervenuti, chiede al Comitato di Sorveglianza se vi sono opinioni contrarie rispetto ai contenuti presentati. Constatata l'assenza di pareri contrari da parte del Comitato, l'AdG dichiara approvata la RAA 2017 e si prosegue con l'illustrazione degli altri contenuti previsti.

### ***Focus sui processi dell'Asse 1 legati all'innovazione: Call Accordi per la Ricerca; Precommercial Public Procurement e Open Innovation***

L'AdG presenta alcuni contributi video relativi ad attività svolte durante l'anno da Regione Lombardia, relativamente alla promozione del sistema dell'innovazione, svolte nel quadro della Legge Regionale 29/2016 "*Lombardia è Ricerca e Innovazione*" che costituisce il contesto giuridico per il riordino complessivo, il rilancio e l'integrazione delle politiche regionali in materia di Ricerca ed Innovazione.

I primi video sono relativi a progetti che hanno ricevuto un contributo finanziario nell'ambito della Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli Accordi per la Ricerca, Sviluppo e Innovazione (Azione I.1.b.1.3. del POR FESR 2014-2020) ed in particolare: Progetto CURB (relativo a farmaci innovativi cura epatite B cronica), Progetto ITF Becker (relativo ad un Nuovo approccio interdisciplinare), Progetto Improves (relativo a prodotti e processi innovativi per motori elettrici), Progetto Made4LO (relativo a una fabbrica distribuita nei processi additivi).

Segue un video relativo ad altre iniziative divulgative svolte durante la Giornata della Ricerca, istituita con la Legge Regionale 29/2016 e realizzata, lo scorso 8 novembre 2017, in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi.

La dott.ssa Gagliardo invita la dott.ssa Rosangela Morana, Responsabile di Asse, ad intervenire per un focus sull'innovazione relativo all'Asse I.

La dott.ssa Morana anticipa che il focus sarà relativo a tre strumenti particolarmente importanti anche per le modalità della loro attuazione, contraddistinta da un approccio collaborativo e di condivisione al fine di supportare, valorizzare e promuovere l'ecosistema della ricerca e

dell'innovazione lombardo. Prima di introdurre i diversi interventi riporta alcuni degli elementi salienti del bando Call Accordi, quali la collaborazione tra i centri di ricerca ed imprese, la soglia dimensionale degli interventi, la forte risposta da parte del territorio che ha portato alla presentazione di 92 proposte progettuali, 51 delle quali sono risultate ammissibili al finanziamento e 32 ammesse alla fase di negoziazione.

La dott.ssa Morana introduce poi i tre rappresentanti di partenariati, selezionati in tre aree distinte: salute, mobilità sostenibile ed eco-industria.

La Prof.ssa Emanuela Licandro Docente di Chimica Organica dell'Università Statale di Milano introduce il progetto CURB (valore del progetto 5,663 mln di Euro di cui 3,327 mln di contributo POR FESR) che ha l'obiettivo di individuare, selezionare e modificare delle molecole innovative per la cura dell'epatite B.

Il dott. Alberto Ferrari responsabile Marketing di Brembo SPA presenta il progetto IMPROVES (valore del progetto 7,399 mln di Euro di cui 4,013 mln di contributo POR FESR) che coinvolge 7 imprese partner, tra cui Brembo Spa e Magneti Marelli Spa, e due Università, l'Università degli Studi di Bergamo ed il Politecnico di Milano, ed ha l'obiettivo di sviluppare integrazioni di prodotto e di processo per la realizzazione di motori elettrici per veicoli stradali.

Il dott. Marco Arese, CEO della start-up Energy Everywhere, illustra il progetto AURORA (valore del progetto 5,758 mln di Euro di cui 2,955 mln di contributo POR FESR) che coinvolge tre partner, due imprese ed un centro di ricerca, ed ha l'obiettivo di sviluppare uno strumento tecnologico per la produzione distribuita a livello globale di pannelli solari e ad alta efficienza per i paesi emergenti.

La dott.ssa Morana ringrazia i soggetti intervenuti e introduce un altro strumento innovativo, l'Appalto pre-commerciale (PCP), attivato nell'ambito del POR FESR (Azione I.1.b.3.1.) per sostenere la domanda di innovazione della Pubblica Amministrazione. Si tratta infatti di uno strumento che instaura un meccanismo di competizione durante il processo innovativo attivato in risposta ad un'esigenza espressa dal settore pubblico, ottimizzandone e qualificandone la spesa. Illustra brevemente il percorso che ha portato, nel primo trimestre 2018, all'attivazione di gare PCP, iniziato con una fase di formazione con le aziende sanitarie e di condivisione degli esiti della procedura pilota sviluppata precedentemente da Regione Lombardia.

Invita ad intervenire la dott.ssa Sara Bedin, un esperto europeo indipendente di innovation procurement, che ha supportato il percorso di selezione dei fabbisogni di innovazione tecnologica e di costruzione della gara ed i referenti dei tre fabbisogni selezionati.

La dott.ssa Sara Bedin introduce l'Appalto pre-commerciale ricordando il framework giuridico e richiamando l'art.158 del Codice degli Appalti che lo definisce come un contratto di servizi di ricerca e sviluppo non acquisiti dalla stazione appaltante in modo esclusivo, quindi non interamente retribuito. Alla base di questo strumento c'è una logica di condivisione dei rischi e dei benefici. Sottolinea la centralità del settore pubblico che crea nuovi mercati essendo esso stesso l'acquirente delle soluzioni che saranno sviluppate grazie ad un appalto di servizi di ricerca e sviluppo e la necessità che la procedura venga impostata e progettata giuridicamente in modo preciso affinché non sia considerato un aiuto di stato o un finanziamento. In bando chiama diversi operatori a sviluppare in parallelo soluzioni nuove o non già presenti sul mercato, idonee a fronteggiare i problemi posti dal settore pubblico.

La dott.ssa Sara Bedin passa la parola al dott. Osti, Dirigente medico di primo livello dell'azienda sanitaria di Pavia, alla dott.ssa Giulia Mandelli, coordinatore infermieristico dell'area neuro-fisiatica dell'IRCCS Medea, ed al dott. Massimo Caprino, CIO della Casa di Cura del Policlinico spa, che illustrano, sotto il profilo clinico, i fabbisogni selezionati nell'ambito della procedura: 1) valutazione della fragilità della placca aterosclerotica coronarica; 2) sistema mecatronico esoscheletrico per la somministrazione di terapia motoria riabilitativa a pazienti neurologici con disabilità motoria dell'arto superiore; 3) bronco-aspirazione sicura.

La dott.ssa Sara Bedin sottolinea quale aspetto comune l'azione "bottom-up", non intermediata, di domanda di innovazione da parte dei diversi attori chiamati ad erogare servizi di interesse

pubblico, che di fatto determina impatti rilevanti anche nella struttura del mercato, imprimendo una spinta concorrenziale, abilitando l'emergere di nuovi giocatori sul mercato, anche PMI, capaci di affrontare la competizione su scala globale e ricorda come il processo selettivo dell'appalto pubblico pre-commerciale dovrà portare alla selezione di due soluzioni tecnologiche che saranno successivamente oggetto di potenziali forniture attraverso gare dedicate. Conclude affermando che il modello di governance partecipativo della Regione Lombardia risponde pienamente agli obiettivi della Commissione Europea perché c'è un coinvolgimento effettivo dei soggetti che hanno titolarità politica e tecnica nella materia d'intervento.

Al termine dell'intervento, la dr.ssa Morana introduce il dott Federico Capucci di Lispa Spa per un focus relativo all'azione dedicata all'iniziativa Open 2.0 che utilizza la piattaforma di "Open Innovation" della Regione Lombardia, uno strumento collaborativo promosso per attuare un nuovo modello di policy per l'innovazione regionale.

Prende la parola la dott.ssa Gagliardo che ringrazia e dà appuntamento alla sessione pomeridiana.

La sessione pomeridiana inizia con l'intervento dell'AdG che invita il Comitato a trattare il terzo punto dell'ordine del Giorno dedicato alle informative sull'attuazione del programma.

### **3. Aggiornamento sullo stato di attuazione del Programma:**

La dott.ssa Gagliardo illustra i risultati dell'avanzamento del programma al 30 Aprile 2018 che vede il raggiungimento di un ammontare di risorse programmate pari a 800,8 mln di Euro, pari al 82,5% del totale della dotazione del programma, di cui sono state attivate risorse per 680,6 mln di Euro attraverso 33 iniziative attivate: 24 bandi, 7 Accordi di Programma, 2 Protocolli d'Intesa. Le risorse concesse sono incrementate a 434,4 mln, mentre al 31.12.2017 si attestavano a 406,2 mln, analogamente il valore delle risorse impegnate è cresciuto da 323,7 mln a 383,3 mln, di cui 207,2 mln € per impegni legati a sovvenzioni a fondo perduto e 176 mln € per trasferimento dei fondi agli strumenti finanziari istituiti. L'importo delle risorse erogate vede un incremento al 30 Aprile 2018 a 174 mln di euro di cui 17 mln € erogati a fondo perduto e 157 mln € per trasferimenti ai fondi degli strumenti finanziari istituiti, a cui corrisponde un livello di certificazione che passa dai 79 mln a 85,8 mln di Euro.

Il numero di beneficiari selezionati dal Programma è pari a 2.480, mentre sono 8.995 i destinatari finali contrattualizzati nell'ambito dei 6 Strumenti Finanziari attivati attraverso Finlombarda.

### **4. Informativa sulle attività di comunicazione del Programma**

La dr.ssa Livia Fumagalli, dello staff dell'Autorità di Gestione, presenta una informativa sullo stato di avanzamento dell'attività di comunicazione che Regione Lombardia ha garantito nel corso del 2017.

In attuazione della strategia di comunicazione, recentemente modificata, sono state portate avanti diverse iniziative: una campagna stampa che ha previsto due uscite sull'inserito de "Il Sole 24 ore"-Alto Milanese; l'evento annuale del POR FESR realizzato nell'ambito della manifestazione fieristica SMAU di Milano, che ha coinvolto oltre 200 persone e mantenuto il presidio durante la manifestazione attraverso un service-desk. Per quanto riguarda i prodotti realizzati è stato realizzato il booklet POR FESR. Per quanto attiene la comunicazione digitale si è lavorato sul nuovo portale della programmazione europea e sull'incremento dei contatti nella mailing list che registra oltre 700 nuove adesioni.

Nel corso del 2017 è stata inoltre lanciata una campagna sul territorio attraverso un tour che ha toccato tutte le 12 province lombarde e che ha consentito di promuovere le iniziative attive sul POR FESR registrando la partecipazione di oltre 500 soggetti.

Relativamente all'Asse I è stato realizzato un evento dedicato alla Linea Innovazione che ha contato 400 partecipanti, a cui si sono aggiunti un evento relativo all'Appalto Pubblico pre-commerciale ed un evento relativo agli Accordi per la ricerca. Relativamente all'Asse II è stato realizzato un evento dedicato alla Banda Ultra Larga. Relativamente all'Asse III, nelle province di Brescia e Cremona, sono stati organizzati due eventi dedicati al Bando degli attrattori turistico e

culturali ed è stato realizzato un video tutorial per il Bando AI Via, che ha registrato più di 4.200 visualizzazioni. Per l'Asse V sono state effettuate le assemblee pubbliche nel quartiere di Lorenteggio del Comune Milano e nel comune di Bollate con la finalità di portare a conoscenza della cittadinanza le iniziative sulle aree interessate.

L'informativa presenta i dati di accesso alla pagina web del POR FESR e della piattaforma Open - Innovation dedicata alle iniziative del programma e comunica che il 19 Luglio 2017 è stato aperto il canale TWITTER che conta a tutt'oggi circa 1.300 followers.

Vengono poi riportate le iniziative di informazione e comunicazione avviate nel I semestre 2018, tra le quali si segnala: FAST BREAST CHECK del 23 Marzo 2018 presso il Palazzo Lombardia; Salone dello studente 9-10 Maggio presso Palazzo città di Lombardia; "A scuola di Open Coesione" – evento di premiazione 18 Maggio 2018 presso l'auditorium Testori.

Sono infine illustrati i risultati dell'indagine di monitoraggio delle iniziative di informazione e comunicazione, realizzata attraverso la somministrazione di questionari di valutazione e di gradimento del servizio svolto, da cui risultano buoni risultati raggiunti.

A conclusione dell'intervento interviene il rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale dott. Gianni Gliottone che chiede di informare il Comitato su eventuali valutazioni svolte circa l'efficacia degli eventi svolti ed il conteggio delle presenze presso le manifestazioni fieristiche e se a seguito di tali valutazioni, sono state seguite modalità di riprogrammazione degli eventi stessi. Risponde la dott.ssa Fumagalli che richiama l'attività di monitoraggio delle iniziative attraverso la somministrazione dei questionari da cui la struttura regionale evince l'efficacia dell'evento, mentre è ancora assente una modalità di conteggio effettiva delle presenze presso lo stand della Regione Lombardia svolta durante la fiera SMAU.

Interviene il rappresentante della Commissione Europea dott. Francesco De Rose chiedendo informazioni su eventuali eventi realizzati presso le strutture scolastiche ed in caso affermativo di dare conto del grado di coinvolgimento degli studenti. Risponde la dott.ssa Fumagalli, la quale richiama un accordo stipulato nell'ambito del progetto ASOC, la scuola di open coesione, che ha già un progetto in essere con i plessi scolastici, tramite il quale è stata fatta un'attività di promozione in questo senso.

## **5. Informativa sulle attività di valutazione del Programma**

L'AdG dà la parola alla dott.ssa Bassano, valutatore indipendente che parla in rappresentanza del Gruppo di valutatori riunito nella RTI "Fondazione Brodolini-MBS-IZI" per illustrare l'informativa sulla valutazione.

Viene descritto il piano di valutazione annuale realizzato nel corso del 2018, e che ha visto un'attività di analisi dello Stato di avanzamento del programma attraverso dati finanziari e di monitoraggio per singoli Assi, un'analisi di rilevanza e coerenza rispetto agli obiettivi comunitari ed infine approfondimenti specifici sull'analisi del piano di comunicazione e sul piano della valutazione, concordando con l'Amministrazione Regionale alcuni approfondimenti tematici: due relativi alle iniziative dell'Asse I dell'Appalto Pre-commerciale e di Open Innovation; il terzo trasversale ai fondi ed incentrato sull'integrazione tra fondi FESR, FSE e FEASR ed altri fondi regionali attivati. La valutatrice evidenzia gli aspetti positivi relativi a: buon andamento dell'avanzamento finanziario del programma, numero elevato di accordi per la ricerca, alto numero di PMI che hanno avuto accesso a finanziamenti della ricerca. Un altro aspetto positivo, relativo all'Asse 4, ha riguardato il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nei bandi.

Viene rappresentato il risultato del terzo approfondimento tematico relativo all'integrazione tra fondi e strumenti di sviluppo attraverso la presentazione del caso "VALLE SABBIA", nel quale si è voluto approfondire la motivazione alla base della concentrazione di progetti da parte di Comuni di piccole dimensioni in determinati territori. Dalle analisi è emerso che i 25 comuni del territorio Valle Sabbia sono molto coesi grazie al ruolo attivo della Comunità Montana che si è attivata a supportare i singoli Comuni nella fase di progettazione, contribuendo ad attirare risorse su tutta l'area. Il valutatore utilizza questo esempio per suggerire di offrire strumenti che diano la possibilità



ai singoli territori di adattarli alle proprie esigenze specifiche locali, in modo tale che l'iniziativa sia più efficace sul livello territoriale.

Interviene il dott. Arcari della CGIL, componente sia del Comitato di sorveglianza del FESR che di quello FSE, che collegandosi a quanto detto dal valutatore indipendente pone il problema del coinvolgimento delle parti sociali, che non partecipano alla riunione tecnica del FESR ma a quella del FSE. Prosegue chiedendo di organizzare dei tavoli tematici di approfondimento, soprattutto sull'impatto dell'industria 4.0 sulle risorse umane.

Interviene Marta Pepe della CISL Lombardia, la quale, collegandosi a quanto riportato sul piano di comunicazione, suggerisce che il coinvolgimento delle parti sociali potrebbe agire positivamente sul raggiungimento delle risorse umane e delle aziende con cui il sindacato ha ancora delle relazioni strutturate.

Risponde l'AdG che accoglie positivamente i contributi proposti intervenuti.

## **6. Informativa sul Piano di rafforzamento Amministrativa (PRA)**

La dott.ssa Gagliardo introduce l'intervento del dr. Fabio Giroto sullo stato di attuazione del PRA.

Il PRA precedente relativo al biennio 2015-2016, che si è chiuso per la Regione Lombardia il 31-12-2016, ha visto la realizzazione di quasi tutti gli interventi. Il nuovo "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Il fase riferito al biennio 2018 - 2019" è stato realizzato in collaborazione con l'Agenzia di Coesione con la finalità di standardizzazione di procedimento e di processo, superando così i limiti del precedente che consistevano nella sostanziale impossibilità di confrontare i risultati a livello nazionale.

Il percorso di definizione del PRA 2018-2019 ha considerato quindi i risultati del monitoraggio dell'esperienza precedente ed è stato caratterizzato dal coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti, inclusi l'AdG ed i RdA, concludendosi con l'invio della bozza all'Agenzia di Coesione nella primavera del 2018 per il negoziato con la Commissione Europea. Si attende a breve l'approvazione da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale e successivamente l'approvazione in Giunta.

La seconda fase del PRA sarà caratterizzata da una maggior concentrazione sui target definiti e sulla coerenza tra i target degli interventi, da risultati netti ulteriori rispetto agli obblighi regolamentari, dalla qualità intesa come miglioramento ed omogeneizzazione del processo di reporting. Il nuovo modello del PRA 2018-2019 si distingue rispetto al precedente anche per l'introduzione di un self-assessment, una valutazione nazionale indipendente del PRA stesso ed un'implementazione che sarà maggiormente automatizzata attraverso il calcolo automatico degli indicatori attraverso il sistema MEF-IGRUE.

Il relatore mette in evidenza i principali interventi di rafforzamento amministrativo quali: interventi di semplificazione legislativa e procedurale, avendo ad oggetto procedure di gestione dei fondi europei o politiche nazionali ad essi collegate; interventi sul personale, interventi che incidono sulla quantità e qualità del personale impiegato; interventi sulle funzioni trasversali e gli strumenti comuni, volti a rafforzare strumenti e funzioni comuni.

## **7. Informativa dell'Autorità Ambientale**

La dott.ssa Gagliardo invita l'arch. Pedrazzini, Autorità Ambientale (AA) di Regione Lombardia, ad intervenire per la presentazione dell'informativa.

L'arch. Pedrazzini illustra le attività svolte in fase attuativa del POR FESR 2014-2020, evidenziando come quest'anno si siano concentrate sugli Assi 1, 3, 5 e 6. Nello specifico le attività di monitoraggio ambientale e di supporto dell'AA hanno riguardato i bandi dell'Asse 1 per ciò che concerne la presenza di sistemi di valutazione ambientale e di certificazione anche nei progetti d'innovazione, l'Asse 3 relativamente all'attenzione sui benefici sistemici di tipo ambientale, l'Asse 4 sulla riduzione di emissioni (materia che assume un valore maggiore considerando la procedura



europea d'infrazione nei confronti della Regione Lombardia), l'Asse 5 in merito all'intervento sul Comune di Milano ed infine l'Asse 6, sfidante per la diversa origine delle fonti finanziarie a sostegno della Strategia Area Interne. L'arch. Pedrazzini richiama le attività svolte per la costruzione dei bandi "Attrattori culturali" e "turismo ed attrattività" (Asse 3), "Mobilità ciclistica" (Asse 4) e "FREE" (Asse 4), nonché il lavoro trasversale fatto sul GPP (Green Public Procurement) che ha comportato un lavoro di supporto alle modifiche al decreto di istituzione e l'organizzazione di eventi formativi sul GPP stesso, condividendo tale approccio anche con altri partner stranieri.

Viene richiamato l'importante lavoro svolto nell'ambito dell'Audit sulla qualità dell'aria in Europa (Luglio 2017) con particolare riferimento al supporto all'AdG, ARPA e DG Ambiente per evidenziare la coerenza delle azioni del POR FESR con il PRIA (Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria), raccomandazioni della VAS specifiche per la qualità dell'aria, criteri di selezione degli interventi, monitoraggio ambientale previsto dalla VAS.

L'arch. Pedrazzini cede poi la parola alla dott.ssa Elisabetta Pozzoli, sua collaboratrice per le attività dell'Autorità Ambientale, per illustrare l'argomento del monitoraggio ambientale del Programma, che è tuttora in corso e che vede il primo report concentrarsi sull'Asse 4, in particolare sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito dei bandi FREE e Piccoli Comuni. Le aspettative più elevate in termini di efficienza energetica sono relative al bando FREE, avendo il bando requisiti energetici più stringenti rispetto al bando Piccoli Comuni.

Viene successivamente proposta una prima analisi relativa all'applicazione del criterio di sostenibilità ambientale che utilizza metodi e tecniche proprie dell'architettura bio-ecologica (che verrà approfondita nel report di monitoraggio). Il criterio si suddivide in tre sotto-criteri che includono: la sostenibilità dell'intervento; l'utilizzo di fonti rinnovabili; l'utilizzo di materiali eco-compatibili certificati. Questo criterio, inserito nella valutazione di Bandi che hanno finalità ambientale, è finalizzato a valutare gli aspetti qualitativi incrementali, rispetto a quanto previsto dal bando stesso.

La valutazione dell'AA prevede la possibilità di potenziare questo criterio di valutazione soprattutto tramite l'applicazione di alcuni sotto-criteri caratterizzati da una più precisa e stringente valutazione ambientale dei risultati raggiunti dai progetti finanziati dai bandi oggetto dell'analisi. La necessità di aumentare la qualità progettuale ambientale è importante perché risulta coerente con le previsioni del nuovo Codice degli Appalti, che ha inserito anche i criteri ambientali per la selezione di progetti nell'ambito edilizio.

L'attività di monitoraggio ambientale relativa all'efficientamento energetico degli edifici oggetto d'intervento da parte dell'Asse 4, avrà anche l'obiettivo di misurare gli indicatori relativi alla riduzione delle emissioni climalteranti e del miglioramento della qualità dell'aria. Nello specifico, l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria verterà sulla valutazione della stima del contributo degli interventi al miglioramento della qualità dell'aria.

La dott.ssa Pozzoli conclude richiamando le prossime attività che riguarderanno il supporto all'attività istruttoria del bando degli Attrattori culturali dell'Asse 3 e del bando Mobilità ciclistica dell'Asse 4, la conclusione del primo report di monitoraggio e la sua diffusione a soggetti competenti della VAS. Nel medio periodo è previsto un monitoraggio integrato del POR-PSR con focus tematici e territoriali e la proposta di un piano di comunicazione dell'AA. Nel lungo periodo è prevista un'attività di supporto alle attività della nuova programmazione.

Prende la parola l'AdG che ringrazia per gli interventi ed aggiunge che sarà oggetto di valutazione ambientale anche l'iniziativa a supporto della Città metropolitana, che prevede risorse dedicate di 20 milioni di Euro per efficientare un gran numero di scuole nell'area metropolitana.

Interviene il rappresentante della Commissione Europea dott. Francesco De Rose chiedendo se il prossimo anno, in occasione del CDS del 2019, saranno disponibili i dati relativi agli indicatori di PM10 e CO2. Risponde affermativamente la dott.ssa Pozzoli: saranno disponibili i dati relativi ai progetti che risulteranno conclusi.

## **8. Informativa dell'Autorità di Certificazione in merito alla certificazione della spesa del POR FESR 2014-2020**

La dott.ssa Marelli dell'Autorità di Certificazione prende la parola per illustrare le attività relative al processo di certificazione della spesa, propedeutico alla domanda di pagamento della Regione Lombardia verso la Commissione Europea. Vengono illustrati i conti annuali relativi al terzo periodo contabile (1/07/2016 – 30/06/2017), che ha visto l'avvio dell'attività di certificazione della spesa da parte della Regione Lombardia e il 15 febbraio 2018 anche l'inoltro della domanda di pagamento pari 34,3 milioni di Euro. Nella fase precedente all'accettazione dei conti annuali da parte della Commissione Europea - che è avvenuta il 20 Aprile 2018 - si è registrata la sospensione di un importo di 94 mila euro a seguito della richiesta da parte dell'AdG per la verifica della legittimità della spesa di un progetto. Passando all'illustrazione del quarto periodo contabile (1/07/2017 – 30/06/2018) si nota un deciso avanzamento della spesa dato dalla presentazione di quattro domande di pagamento, rispettivamente a luglio 2017, ottobre 2017, dicembre 2017 e maggio 2018 con la previsione di una quinta domanda che sarà inoltrata a breve. Gli importi per il quarto periodo contabile sono pari complessivamente a 51,5 milioni di Euro, che sommati agli importi relativi al primo periodo contabile portano la cifra totale della spesa certificata a 87,8 milioni di Euro. Segue la presentazione del dettaglio degli importi certificati per Asse e per periodo contabile, evidenziando che la spesa certificata si concentra nell'Asse 1,3 e 4 e riguarda prevalentemente gli Strumenti Finanziari. Relativamente ai target di obiettivi di spesa fissati nell'ambito del Performance Framework si evidenzia che risulta pienamente raggiunto il livello di spesa fissato dal target al 31 Luglio 2018, pari a 61,2 mln di Euro.

Viene illustrata l'attività di controllo svolta dall'Autorità di Certificazione sulla base di quanto stabilito dai Regolamenti, evidenziando come questa abbia riguardato solo marginalmente il controllo documentale desk mentre una parte consistente dell'attività si è concentrata sulla verifica dell'avanzamento della spesa ammissibile per certificare le varie tranches degli Strumenti Finanziari, che rappresentano la parte più cospicua in termini di spesa. Infine l'attività di controllo comprende anche le verifiche a campione sulla completezza del fascicolo documentale e le verifiche di coerenza finanziaria sul 100% dei dati presenti nel sistema informativo.

## **9. Sintesi delle decisioni assunte**

L'AdG dott.ssa Gagliardo, prende la parola per ringraziare i relatori per la presentazione delle informative e illustra le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nel corso della seduta, così evidenziate:

- ✓ È stato approvato l'ordine del giorno;
- ✓ È stata approvata la Relazione Annuale 2017 con le modifiche richieste di modifica/integrazione proposte in sede di riunione tecnica il 23 maggio;

L'AdG dichiara che il Comitato ha preso atto delle informative sullo stato di attuazione del Programma, in particolare:

- ✓ sullo stato di attuazione del Programma al 30 aprile 2018
- ✓ sulle attività di comunicazione del Programma
- ✓ sulle attività di valutazione del Programma
- ✓ sul Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
- ✓ sulle attività dell'Autorità Ambientale
- ✓ sulle attività dell'Autorità di Certificazione

Il Comitato prende atto delle decisioni assunte ed infine, in assenza di osservazioni e richieste ulteriori, la dott.ssa Gagliardo ringrazia i partecipanti ai lavori e dichiara chiusa la seduta.